



INFORMATIVA

REGOLAMENTO RECANTE MISURE ORGANIZZATIVE, DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO DI CONTAGIO SARS-COV-2

PROCEDURE ATTUATIVE PIANO-RIENTRO

ART.1 – FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Regolamento individua le misure da attuare per prevenire e mitigare il rischio di contagio da sars-cov-2 nell'ambito delle attività dell'istituzione scolastica.

ART.2 - SOGGETTI RESPONSABILI E FORMAZIONE_INFORMAZIONE-HELP DESK

Il Dirigente Scolastico predisponde la formazione e l'informazione secondo le seguenti modalità: a) Invio di materiale Informativo/formativo a mezzo posta elettronica ordinaria;

b) Disseminazione delle misure preventive e protettive da attuare (best practice) attraverso affissione negli spazi comuni dell'Istituto di apposita cartellonistica informativa/formativa nonché idonea segnaletica;

c) Organizzazione di incontri informativi/formativi con: Docenti – ATA – Studenti – Genitori - Utenti della scuola.

Ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni contenute nel presente Regolamento si chiarisce quanto segue:

a) per "pulizia" si intende il processo mediante il quale un deposito indesiderato viene staccato da un substrato e portato in soluzione o dispersione. Sono attività di pulizia i procedimenti e le operazioni atte a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporcizia da superfici, oggetti, ambienti confinati e aree di pertinenza;

b) per "sanificazione" si intende l'insieme dei procedimenti e operazioni atte ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l'attività di pulizia e disinfezione con prodotti ad azione virucida quali soluzioni di ipoclorito di Sodio (candeggina) o Etanolo (alcol etilico), evitando di mescolare insieme prodotti di natura diversa. Sono attività di sanificazione i procedimenti e le operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante pulizia e/o disinfezione e/o disinfestazione ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni di temperatura, Umidità, ventilazione, illuminazione e rumore;

c) Il coronavirus sars-cov-2 si trasmette tramite Droplet, ovvero goccioline emesse dalla bocca della persona infetta che cadono nel raggio di circa 1 metro dalla fonte di emissione e possono contaminare bocca, naso o occhi di una persona sufficientemente vicina. I Droplet possono contaminare oggetti o superfici e determinare il contagio per via indiretta, tramite le mani che toccano questi oggetti o superfici e vengono poi portate alla bocca, al naso o agli occhi. Anche il contatto diretto con una persona infetta, ad esempio tramite la stretta di mano o il bacio, oppure il semplice toccare con le

mani i fazzoletti contaminati dalle secrezioni del malato possono costituire un rischio di esposizione al coronavirus;

d) Sono sintomi riconducibili al covid-19, ovvero alla malattia infettiva da coronavirus sars-cov-2:

- febbre con temperatura superiore ai 37,5°C,

- brividi, tosse secca, spassatezza, Indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratoria, fiato corto.

e) Per "contatto stretto con un caso di covid-19" si intende una persona che è venuta a contatto con un'altra persona affetta da covid-19 da 2 giorni prima dell'insorgenza dei sintomi e fino a quando la persona malata non è stata isolata.

ART.3 - REGOLE GENERALI

A tutti i componenti della comunità scolastica (personale scolastico, studenti, componenti del nucleo familiare, ecc) e a i soggetti esterni che accedano agli edifici della scuola e alle sue pertinenze è fatto obbligo, per tutta la durata della loro permanenza a SCUOLA, di:

a) indossare la mascherina chirurgica;

b) mantenere la distanza fisica interpersonale di almeno 1 metro;

c) disinfettare periodicamente le mani con gel igienizzante, o acqua e sapone

Il personale ATA e le persone che vi permangono sono tenute ad arieggiare periodicamente, almeno ogni ora per almeno 5 minuti, i locali dell'Istituto.

ART.4 - IL RUOLO DEI GENITORI (RESPONSABILITÀ GENITORIALE) - ALUNNI FRAGILI

In relazione all'obiettivo di contenere i rischi di contagio da sars-cov-2, l'intera comunità scolastica è chiamata ad adottare ogni misura di propria competenza adatta allo scopo. Per prevenire e contrastare la diffusione del virus:

➤ **I genitori degli studenti devono monitorare** lo stato di salute dei propri figli e di loro stessi;

➤ **La scuola dispone di termometri** e potrà farne uso in caso di sintomi riconducibili a contagio da virus SARS-COV-2 per contenere e limitarne il più possibile la diffusione;

➤ **Le famiglie degli studenti** sono chiamate alla massima collaborazione nel monitoraggio dello stato di salute di tutti i loro componenti, nel rispetto delle norme vigenti, del presente Regolamento e del Patto Educativo di Corresponsabilità di cui la presente informativa è parte integrante;

➤ Per **tutto l'anno scolastico 2020/2021** sono sospesi i colloqui genitori-docenti, in presenza, individuali e collettivi, tranne nei casi caratterizzati da particolare urgenza e gravità e comunque previo appuntamento;

➤ Se **gli studenti avvertano sintomi associabili al covid-19**, devono rimanere a casa;

➤ L'istituto monitora costantemente la presenza di cd "ALUNNI FRAGILI" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da covid-19. Si specifica che la valutazione delle specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno «valutate in raccordo con il dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata».

ART. 5 - MODALITÀ GENERALI DI INGRESSO NEI LOCALI DELLA SCUOLA

L'accesso agli edifici scolastici e alle loro pertinenze è vietato nei seguenti casi:

- in presenza di febbre oltre 37.5°C o altri sintomi influenzali riconducibili al covid-19. In tal caso è necessario rimanere a casa e consultare telefonicamente un operatore sanitario qualificato, ovvero il medico di famiglia, il pediatra di libera scelta, la guardia medica o il numero verde regionale;

- a chiunque, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti stretti con soggetti risultati positivi al sars-cov-2 o provenga da zone a rischio che eventualmente saranno segnalate dalle autorità nazionali o regionali.

È istituito presso ciascun accesso alle sedi della scuola un **Registro degli accessi** agli edifici scolastici da parte dei fornitori e degli altri soggetti esterni all'istituto, (con indicazione: dati anagrafici _ recapiti telefonici _ data/ora di accesso).

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico. (Raporto IIS. N.58/2020 __21.08.2020)

L'operatore scolastico che viene a conoscenza di uno studente sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19 (R.C.).

Il R.C. / altro operatore scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale e condurre ovvero far condurre con la massima discrezione possibile lo studente in una stanza dedicata o in un'area di isolamento (aula/sala COVID-19) nella quale il personale addetto procederà alla rilevazione della temperatura corporea, mediante termometri contactless, avendo cura di non lasciare mai solo lo studente, soprattutto se trattasi di minore (sempre in compagnia di un adulto). Il personale addetto (AT INFERMIERE) avrà cura di far indossare la mascherina chirurgica allo studente. Chiunque entri in contatto con il caso sospetto dovrà essere dotato ed indossare la mascherina chirurgica. Il Personale addetto avrà cura di pulire/igienizzare/disinfettare qualunque ambiente/strumento con il quale lo studente sintomatico sia entrato in contatto dopo che abbia lasciato l'ambiente di confinamento temporaneo (aula/sala COVID-19). Al rientro presso il proprio domicilio, i genitori avranno cura di contattare il medico di famiglia (M.F.) per la valutazione clinica. Il M.F. in caso di sospetto COVID-19 richiede il test diagnostico e lo comunica al DdP. Il Dipartimento di prevenzione (DdP) provvede all'esecuzione del test diagnostico. Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti. Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi e/o la negativizzazione). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il R.C. deve fornire al DdP l'elenco dei compagni di classe e degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni. Se il tampone naso-orofaringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che lo studente può rientrare scuola.

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio (Raporto IIS. N.58/2020 __21.08.2020)

- a) L'alunno deve restare a casa.
- b) I genitori devono informare il M.F.
- c) I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- d) Il M.C. in caso di sospetto COVID-19 richiede il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- e) Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- f) Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- g) Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come precedentemente indicato.

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico (Raporto IIS. N.58/2020 __21.08.2020)

- a) L'operatore scolastico _indossando una mascherina chirurgica_ si allontanarsi dalla scuola.

- b) L'operatore scolastico _rientrando al proprio domicilio_ contatta il proprio M.F. per la valutazione clinica necessaria. Il M.F. valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- c) Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- d) Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- e) Il DdP. si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti;
- f) Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come precedentemente indicato.

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio (Raporto IIS. N.58/2020__21.08.2020)

- a) L'operatore deve restare a casa.
- b) L'operatore scolastico deve informare il MMG.
- c) Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- d) Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- e) Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- f) Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- g) Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come precedentemente indicato.

Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe (Raporto IIS. N.58/2020__21.08.2020)

- a) Il **R.C.** deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
- b) Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

ART.6 - MODALITÀ DI INGRESSO E USCITA – MODALITÀ DI TRANSITO

A ciascuna classe è assegnata un'aula didattica. A ciascun settore di ciascun edificio sono stati assegnati canali di ingresso e uscita distinti e separati, indicati da apposita segnaletica e da piantine attuative.

Tutta la comunità scolastica dovrà rispettare scrupolosamente le prescrizioni contenute nella apposita segnaletica orizzontale-verticale.

Ad ogni operatore scolastico e a chiunque abbia avuto accesso all'Istituto, è vietato transitare in zone non destinate allo svolgimento delle attività didattiche. Gli spostamenti sono comunque consentiti, previa valutazione di oggettiva necessità e osservando le prescrizioni di prevenzione e protezione dal rischio di contagio da COVID-19 per recarsi in laboratori didattici _ negli uffici di segreteria _ ai servizi igienici.

ART.7 - OPERAZIONI DI INGRESSO-USCITA DEGLI STUDENTI PER LE ATTIVITÀ DIDATTICHE IVI COMPRESSE LE ATTIVITÀ PER IL RECUPERO DELLE LACUNE (PAI)

Nei periodi di svolgimento di qualunque attività didattica ovvero ogni attività ad essa riconducibile direttamente e/o indirettamente, l'ingresso negli edifici viene effettuato come segue:

- a) Ogni componente della comunità scolastica durante l'ingresso deve rispettare scrupolosamente la distanza di sicurezza minima e deve indossare correttamente la mascherina.
- b) Una volta raggiunta la propria aula/laboratorio, le studentesse e gli studenti prendono posto al proprio banco senza togliere la mascherina.
- c) Gli spostamenti di fine lezioni dovranno svolgersi in maniera ordinata e nel rispetto categorico del distanziamento fisico di sicurezza.

ART.8 - MISURE PREVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI ATT.DIDATTICHE

- a) Ciascun ambiente dell'Istituto ha una capienza indicata e nota. Durante lo svolgimento delle attività didattiche, gli studenti e gli insegnanti sono tenuti a mantenere il distanziamento fisico interpersonale di almeno 1 metro nelle aule, nei laboratori e negli altri ambienti scolastici, e di almeno 2 metri nelle palestre; Nel caso in cui una sola studentessa alla volta o un solo studente

alla volta siano chiamati a raggiungere l'area didattica o abbiano ottenuto il permesso di uscire dall'aula, dovranno indossare la mascherina prima di lasciare il proprio posto. Una volta raggiunta l'area didattica, gli studenti potranno togliere la mascherina purché sia mantenuta la distanza interpersonale minima dal docente. Pertanto, è bene che la mascherina sia sempre tenuta a portata di mano;

- b) Le aule e i laboratori devono essere frequentemente areati ad ogni cambio di ora per almeno 5 minuti e comunque ogni qual volta uno dei docenti in aula lo riterrà necessario;
- c) Durante i tragitti a piedi per raggiungere palestre, teatri, aziende, musei e altri luoghi per svolgere attività didattiche specifiche, gli studenti e i docenti dovranno mantenere il distanziamento fisico di 1 metro e rispettare la normativa vigente in materia di prevenzione e protezione dal contagio da sars-cov-2 nei luoghi pubblici al chiuso e all'aperto.

ART.9 - ACCESSO AI SERVIZI IGIENICI

- a) L'accesso ai servizi igienici è contingentato e avviene sotto la supervisione del personale addetto (Personale ATA).
- b) Chiunque acceda ai servizi igienici si dispone in una fila ordinata e distanziata, indossando la mascherina e disinfetta le mani con gel igienizzante prima di entrare in bagno;
- c) Chiunque acceda ai servizi igienici ha cura di lasciare il bagno in perfetto ordine. Prima di uscire, disinfetta le mani con gel igienizzante o le lava nuovamente con acqua e sapone.

ART.10 - RIUNIONI – ASSEMBLEE

- a) Le riunioni in presenza degli organi collegiali e dei diversi gruppi di lavoro dei docenti, convocate dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, devono svolgersi all'interno di ambienti scolastici idonei ad ospitare in sicurezza tutti i partecipanti, nel rispetto della capienza di ciascun locale.
- b) Durante le riunioni le persone presenti possono togliere la mascherina purché sia rispettato con attenzione il distanziamento fisico interpersonale di almeno 1 metro;
- c) Lo svolgimento di tali riunioni avverrà in via prioritaria in modalità remota (videoconferenza).

ART.11 - PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

- a) Per le persone presenti in Istituto è obbligatorio adottare le precauzioni igieniche, in particolare il lavaggio frequente con acqua e sapone e l'igienizzazione con gel specifico delle mani, soprattutto dopo il contatto con oggetti di uso comune;
- b) La scuola mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani.
- c) Ad ogni componente della comunità scolastica **non è consentito all'interno** dell'Istituto e delle sue pertinenze, lo scambio di materiale didattico (libri, quaderni, penne, matite, attrezzature da disegno) né di altri effetti personali (denaro, dispositivi elettronici, accessori, di abbigliamento, etc.) durante tutta la loro permanenza a Scuola. Pertanto è necessario che le studentesse e gli studenti valutino attentamente quali materiali didattici, dispositivi elettronici e altri effetti personali portare giornalmente a scuola.

ART.12 – PULIZIA/IGIENIZZAZIONE E SANIFICAZIONE DELLA SCUOLA

Il personale ATA addetto assicura la pulizia giornaliera e l'igienizzazione/sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni;

Nel caso uno studente o un operatore scolastico risultino SARS-CoV-2 positivi __Sanificazione straordinaria della scuola. (Raporto IIS. N.58/2020__21.08.2020)

- a) La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha utilizzato la struttura.
- b) Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- c) Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.

- d) Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree usate dalla persona positiva: uffici, aule, mense, bagni, spogliatoi, dormitori e aree comuni.
- e) Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

ART.13 - GESTIONE DELLE PERSONE SINTOMATICHE

- a) Nel caso in cui una persona presente sviluppi febbre o altri sintomi che suggeriscano una diagnosi di covid-19, la **persona interessata** deve darne notizia tempestivamente al Dirigente Scolastico o a suo delegato, deve essere immediatamente accompagnata all'interno di un ambiente appositamente individuato per l'emergenza e si deve provvedere all'immediato rientro al proprio domicilio. Nel caso i sintomi riguardino uno studente, il personale incaricato alla sua vigilanza deve mantenere una distanza minima di 2 metri (ved.art.5)

ART.14 - SUPPORTO PSICOLOGICO

Il supporto psicologico (supporto psicologico per Docenti e ATA con sportelli di ascolto e canali di comunicazione scuola-famiglia) sarà coordinato dagli uffici scolastici regionali e dagli ordini degli psicologi regionali.

ART.15 - CONTACT TRACING E RACCORDO CON IL SISTEMA SANITARIO

Il governo ha disposto che sarà istituito un sistema di raccordo tra sistema scolastico e sistema sanitario nazionale per aiutare le scuole e dare risposte immediata in caso di criticità.

ART.16 - GRUPPO OPERATIVO -- RESPONSABILE PIANO RIENTRO COVID-19

Il Dirigente Scolastico ha nominato un **gruppo operativo** (composto da: D.S – D.S.G.A. – COLLABORATORI DEL D.S. - R.L.S. - M.C. – REFERENTI SICUREZZA - R.S.P.P.] per monitorare l'applicazione delle misure e dei vari adempimenti.

Il responsabile del piano rientro covid-19, **Ing. Rodà S.**, avrà, tra gli altri, il compito di verificare ed aggiornare le procedure indicate in tutta la documentazione predisposta per permettere il rientro a scuola in sicurezza.